



Primiero Energia S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

2020



PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.903.208.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 341 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2020 è stata superiore (+32,7%) alla suddetta media di periodo e in crescita del 28,2% anno su anno. Il tutto a fronte di una minore piovosità (-14,1%) anno su anno, ed a un prezzo medio - €/MWh - del 28,1% inferiore rispetto all'equivalente valore nel 2019.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2016	354.000.297
2017	242.153.001
2018	353.707.816
2019	374.025.680
2020	453.726.908
Media ultimo quinquennio	341.750.773
Media storica	362.615.256

Tabella 1

L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità ad esclusione dell'ultimo anno; nell'esercizio 2020 infatti, ancorché il totale delle precipitazioni abbia prodotto valori di piovosità inferiori all'anno precedente, si sono verificati degli eventi atmosferici molto significativi nel corso dei mesi di settembre ed ottobre. In tali occasioni, il livello del bacino di Fortebuso si è alzato significativamente portandosi su valori superiori alle medie di periodo sia su base storica che previsionale generando le condizioni ottimali per una elevata produzione nel corso del quarto trimestre.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2016	1.341	264
2017	1.131	214
2018	1.567	225
2019	1.686	221
2020	1.447	313
Media ultimo quinquennio	1.371	247

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.

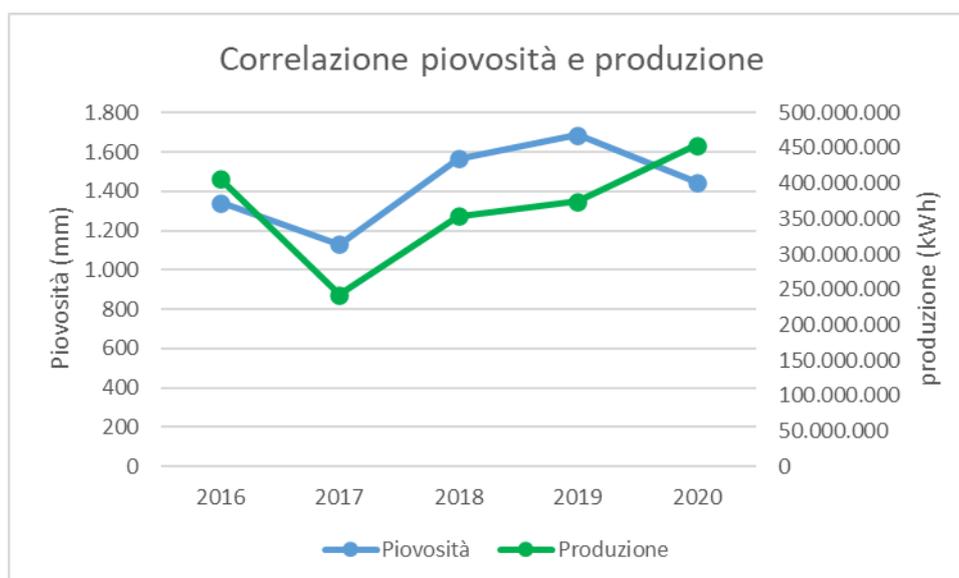


Tabella 3

Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	128.407.389
2017	81.548.657
2018	149.909.187
2019	139.071.850
2020	187.589.866

Tabella 4

Centrale di Moline

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	103.968.052
2017	68.785.081
2018	100.363.155
2019	110.050.213
2020	118.911.262

Tabella 5

Centrale di San Silvestro

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	108.537.421
2017	78.202.917
2018	88.010.905
2019	106.671.778
2020	125.916.714

Tabella 6

Centrale di val Schener

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	9.675.933
2017	5.997.665
2018	8.264.069
2019	10.650.218
2020	11.252.353

Tabella 7

Centralina DMV di Forte Buso

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	3.127.828
2017	2.858.265
2018	3.033.590
2019	3.066.227
2020	3.106.242

Tabella 8

**Centralina DMV di Val Schener
(entrata in servizio a dicembre 2016)**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	4.760.416
2018	4.126.911
2019	4.355.849
2020	4.878.195

Tabella 9

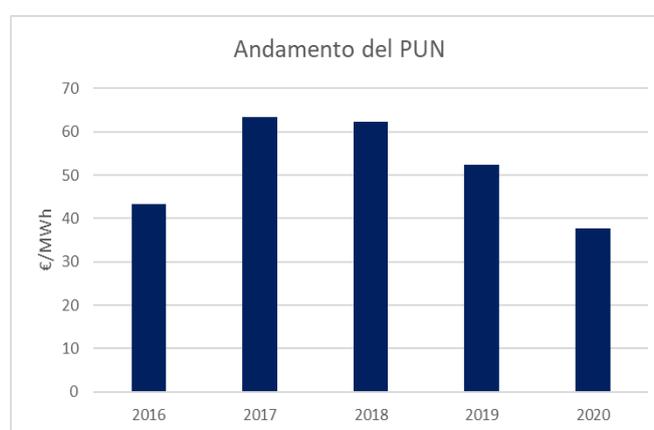
Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, l'incremento anno su anno delle precipitazioni ha condizionato percentualmente in maniera diversa i vari impianti tra i quali spicca quello di Caoria con un +35,6% rispetto all'esercizio 2019.

Una analisi separata va fatta per i DMV, i quali non risentono dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma solamente dalla quota dei bacini di Forte Buso e Val Schener.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2020 il prezzo medio di vendita ha subito un significativo calo rispetto all'equivalente valore del 2019 quando già si era avuto un importante calo rispetto ai valori degli esercizi 2018 e 2017 molto simili tra di loro.

La variazione anno su anno ha visto un passaggio da 52,32 €/MWh del 2019 a 37,61 €/MWh del 2020 con un calo del 28,1%.

Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2016	43,31
2017	63,38
2018	62,29
2019	52,32
2020	37,61



Il significativo calo di cui sopra si colloca all'interno di un anno, il 2020, fortemente influenzato dalla situazione pandemica ad oggi tutt'ora in atto. La chiusura per periodi prolungati, e talvolta totale, di alcune attività produttive sull'intero territorio nazionale nel corso della prima metà del 2020, ha spinto i prezzi fino a valori nulli nel corso del mese di aprile. La media dei prezzi nel trimestre aprile – giugno è stata di 24,87 €/MWh ritoccando i minimi storici dell'ultimo decennio.

La situazione di forte incertezza a livello economico-produttivo si è protratta fino ad estate inoltrata. I primi segnali di ripresa si sono visti dal mese di settembre con una stabilizzazione del prezzo sopra ai 43 €/MWh nel corso del quarto trimestre.

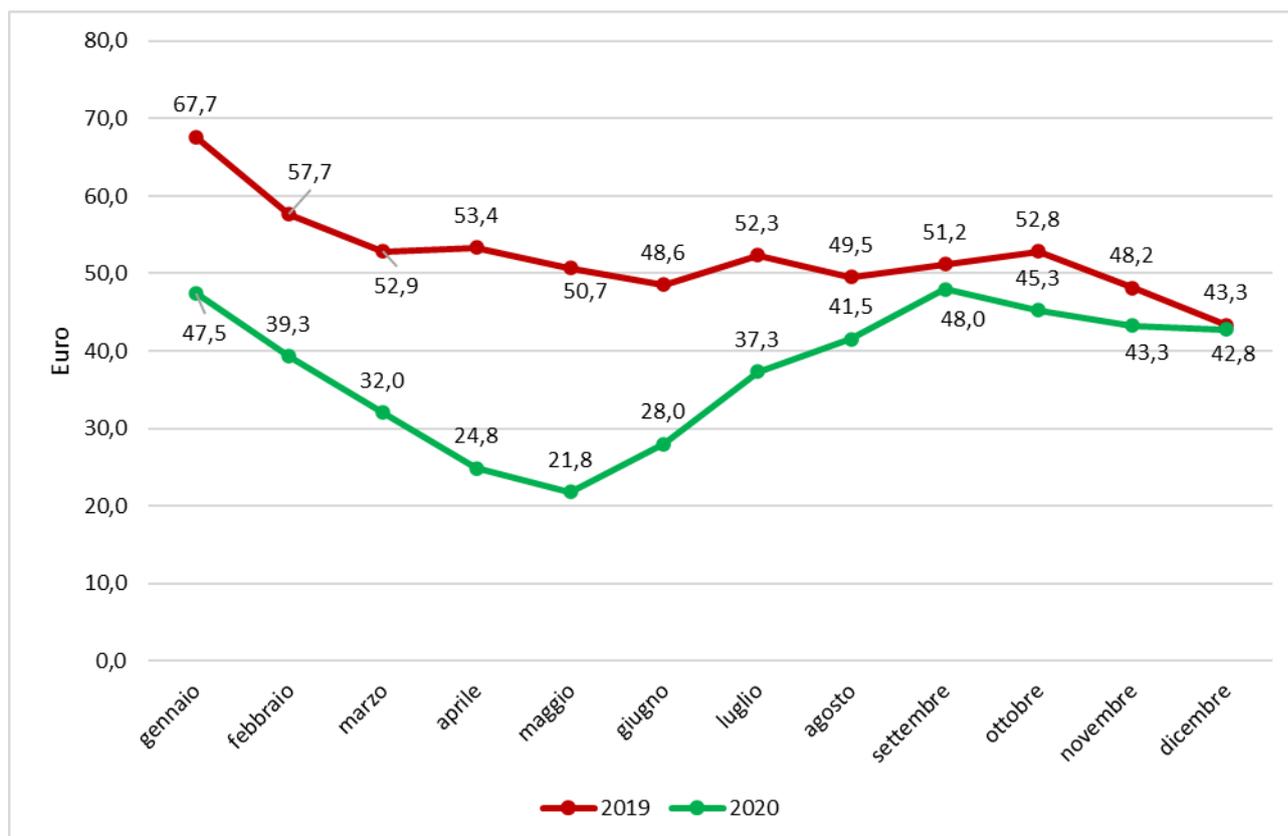
Analizzando insieme le variazioni anno su anno della produzione e del prezzo medio di vendita, si vedrà come a livello gestionale la forte diminuzione della componente prezzo è stata compensata solo in parte da un aumento della produzione.

Vista l'elevata variabilità del PUN, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	47,47	27,03	77,94
febbraio	39,30	10,51	65,93
marzo	31,99	9,11	67,02
aprile	24,81	0,00	55,16

maggio	21,79	0,98	45,64
giugno	28,01	8,00	48,55
luglio	38,01	11,49	69,06
agosto	40,32	10,00	75,67
settembre	48,80	24,10	162,57
ottobre	43,57	4,90	78,68
novembre	48,75	18,89	102,70
dicembre	54,04	8,00	106,72

Tabella 10



Dalla tabella 10 e dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2019 e 2020, si evince chiaramente come il risultato aziendale sia stato condizionato da una prima metà del 2020 con un differenziale di prezzo molto ampio e mai raggiunto prima.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo è fortemente sbilanciato verso l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale. Il tutto in un contesto di consumi in relativa stagnazione ormai dai circa un decennio.

La situazione pandemica, e le forti conseguenze che questa ha avuto in tutti i settori produttivi, ha ovviamente influenzato negativamente, e in maniera molto forte, anche i prezzi delle commodities strettamente correlate e interdipendenti al prezzo dell'energia elettrica, su tutte il petrolio e gas naturale che sono ad oggi ancora di fondamentale importanza per il funzionamento degli impianti di produzione di energia elettrica di grossa taglia.

Con particolare riferimento al gas naturale, i cui trend di prezzo vengono sempre più usati per definire i future del mercato elettrico, si sono visti cali di prezzi medi nell'ordine del 28%. Questo a dimostrazione di come

l'intera filiera produttiva di energia elettrica abbia subito un importante impatto nella sua componente prezzo durante il 2020.

I ricavi dell'anno 2020 sono stati di € 18.692.644 con un calo dell'8,7% rispetto al 2019 per effetto dei fattori sopra elencati. Riduzione che si è concentrata prettamente nella prima metà dell'anno.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala una sostanziale conferma dei valori del 2019. Per quanto invece riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. La situazione si protrae ormai da molto tempo nonostante i numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società agli enti competenti soprattutto negli ultimi mesi del 2019.

I canoni di derivazione, comportanti un esborso di 9,84 milioni euro, di poco inferiori al valore di 10 milioni di euro del 2019 hanno avuto un peso sul conto economico superiore al 50% dei ricavi di vendita. È più che evidente che, anche e soprattutto in considerazione della inesorabile tendenza alla stabilizzazione o ulteriore riduzione del prezzo unitario del prodotto della società, che secondo le più attendibili previsioni si attesterà all'interno della forchetta 50-60 €/MWh, tale costo sia divenuto insostenibile.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Relativamente alla tematica rinnovo grandi concessioni idroelettriche, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 è stata approvata la norma che modifica la legge provinciale del marzo 1998 e dà attuazione all'articolo 13 dello Statuto di autonomia che, dopo le modifiche del 2017, ha rafforzato la competenza legislativa delle Province autonome e ha demandato alla legge provinciale il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni.

Nel corso poi del mese di ottobre è stata approvata la legge provinciale contenente tutti gli elementi normativi di cui al paragrafo precedente. Legge però successivamente impugnata dal Governo centrale.

Alla data di stesura della presente relazione, la società è ancora in attesa della conclusione dell'iter legislativo necessario al superamento degli elementi causa dell'impugnazione da parte della struttura legislativa centrale. All'interno di tale legge, saranno definite le modalità di gara e i requisiti tecnico-patrimoniali richiesti ai concessionari interessati alla riassegnazione delle grandi derivazioni.

Si ritiene comunque doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa negli anni che precedono la scadenza ad oggi definita per legge.

Va altresì aggiunto che l'azienda sta già lavorando al completamento della documentazione richiesta dall'ente concedente e, nel frattempo, si sta opportunamente strutturando con tutti i mezzi ad oggi a sua disposizione.

A livello operativo, nel corso del 2020, non si sono riscontrate criticità tecnico-operative tali da generare effetti di natura economico-patrimoniale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come

sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	18.692.644	20.490.639	23.050.298
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	4.191.396	5.622.979	8.216.739
Reddito operativo (Ebit)	2.281.992	3.942.355	5.808.418
Utile (perdita) d'esercizio	1.903.208	3.133.026	4.702.971
Attività fisse	20.342.250	21.697.754	23.523.486
Patrimonio netto complessivo	45.581.885	45.666.475	45.515.147
Posizione finanziaria netta	22.332.854	21.471.837	17.813.870

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	18.742.794	20.508.138	23.083.969
margine operativo lordo	4.191.396	5.622.979	8.216.739
Risultato prima delle imposte	2.520.771	4.185.390	5.989.643

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	18.382.329	19.980.486	(1.598.157)
Costi esterni	12.508.313	12.673.861	(165.548)
Valore Aggiunto	5.874.016	7.306.625	(1.432.609)
Costo del lavoro	1.682.620	1.683.646	(1.026)
Margine Operativo Lordo	4.191.396	5.622.979	(1.431.583)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.219.719	2.190.777	28.942
Risultato Operativo	1.971.677	3.432.202	(1.460.525)
Proventi non caratteristici	310.315	510.153	(199.838)
Proventi e oneri finanziari	238.779	243.035	(4.256)
Risultato Ordinario	2.520.771	4.185.390	(1.664.619)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.520.771	4.185.390	(1.664.619)
Imposte sul reddito	617.563	1.052.364	(434.801)
Risultato netto	1.903.208	3.133.026	(1.229.818)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto <i>(risultato d'esercizio/patrimonio netto senza utile)</i>	0,04	0,07	0,12
ROE lordo <i>(risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio netto senza utile)</i>	0,06	0,10	0,15
ROI <i>(valore della produzione-costi della produzione/totale attivo)</i>	0,05	0,08	0,11

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.500	14.000	(3.500)
Immobilizzazioni materiali nette	16.557.206	17.909.210	(1.352.004)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.761.680	3.761.680	
Capitale immobilizzato	20.329.386	21.684.890	(1.355.504)
Rimanenze di magazzino	63.554	64.908	(1.354)
Crediti verso Clienti	4.488.755	3.280.512	1.208.243
Altri crediti	505.461	589.189	(83.728)
Ratei e risconti attivi	2.251.028	2.564.890	(313.862)
Attività d'esercizio a breve termine	7.308.798	6.499.499	809.299
Debiti verso fornitori	803.457	663.322	140.135
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	573.508	147.919	425.589
Altri debiti	1.300.123	1.491.074	(190.951)
Ratei e risconti passivi	117.526	167.609	(50.083)
Passività d'esercizio a breve termine	2.794.614	2.469.924	324.690
Capitale d'esercizio netto	4.514.184	4.029.575	484.609
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	734.690	761.449	(26.759)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	859.849	758.378	101.471
Passività a medio lungo termine	1.594.539	1.519.827	74.712
Capitale investito	23.249.031	24.194.638	(945.607)
Patrimonio netto	(45.581.885)	(45.666.475)	84.590
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.319.990	21.458.973	861.017
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(23.249.031)	(24.194.638)	945.607

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio-attività immobilizzate)</i>	25.239.635	23.968.721	21.991.661
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	2,24	2,10	1,93
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo—attività immobilizzate)</i>	26.834.174	25.488.548	23.424.326
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	2,32	2,17	2,00

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	469	444	25
Disponibilità liquide	469	444	25
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.319.521	21.458.529	860.992
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.319.990	21.458.973	861.017
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.864)	(12.864)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta	22.332.854	21.471.837	861.017

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria <i>(liquidità immediata / passività a breve)</i>	10,52	11,23	7,16
Liquidità secondaria <i>(liquidità immediata + differita / passività a breve)</i>	10,54	11,26	7,17
Indebitamento <i>(capitale di terzi / capitale proprio)</i>	0,07	0,07	0,09
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>(capitale proprio + debiti a lungo / capitale immobilizzato)</i>	2,28	2,14	1,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 10,52. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ottima.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 10,54. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,07. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,28, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Considerando che nel prossimo triennio un certo numero di dipendenti maturerà i requisiti pensionistici, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha iniziato un percorso atto a definire e pianificare in anticipo e con delle modalità gestionalmente sostenibili le dinamiche che questi passaggi genereranno.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	631.825
Attrezzature industriali e commerciali	3.398
Altri beni	321.054

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società opera sostanzialmente con due clienti italiani (GSE e Dolomiti Energia Trading) la cui solidità finanziaria è consolidata. Non si ritiene esista per la società un rischio credito e neppure un rischio cambio visto che la società non opera sul mercato estero.

Rischio di liquidità

La società presenta un indice di liquidità primaria pari a 10,52 per cui si ritiene che il rischio liquidità sia inesistente.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (dividendi) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso la società controllate tramite un contratto di cash pooling per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività di Primiero Energia è legata alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che sono in scadenza il 31 dicembre 2023. L'incertezza maggiore è legata alle decisioni in merito che potrà prendere la Provincia Autonoma di Trento (Ente titolare del diritto concessorio) in coordinamento con la normativa nazionale ed europea.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali
- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica
- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo
- ✓ Servizio manutenzione
- ✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il carattere di straordinarietà del 2020 contribuirà probabilmente a influenzare anche l'esercizio 2021 con un verosimile mantenimento di una prolungata situazione di incertezza legata all'evolversi della situazione pandemica ad oggi tutt'ora in atto e dagli sviluppi non totalmente prevedibili e quantificabili.

Nei primi tre mesi del 2021, i prezzi si sono stabilizzati nell'intorno dei 60 €/MWh, valori certamente sopra

ogni aspettativa in considerazione del perdurare delle limitazioni in alcuni settori produttivi.

Il rally dei prezzi partito nell'ultima parte del 2020 è stato, in parte, trainato dall'aumento dei prezzi delle altre commodities, su tutte il petrolio con un +70% nel periodo novembre 2020 – aprile 2021.

Secondo le ultime stime rilasciate dai principali attori del mercato, il recupero economico in atto, e la conseguente stabilizzazione dei prezzi nel range 55 €/MWh – 65 €/MWh, dovrebbe consolidarsi nella seconda metà dell'anno riportando così i valori della gestione caratteristica dell'azienda su valori di normalità e in linea con la media storica.

Di contro, l'attuale incertezza relativamente all'efficacia delle misure economico-sanitarie messe in campo per il superamento della situazione pandemica, richiederanno nel corso dell'anno un continuo monitoraggio affinché eventuali misure preventive e correttive possano essere implementate con tempestività.

Conclusioni

A conclusione della presente relazione, permettetemi di ringraziare tutti i dipendenti della società per il forte attaccamento dimostrato e per la consolidata professionalità più volte dimostrata nel corso del 2020.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 31 marzo 2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Kaltenhauser

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9.938.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.500	14.000
Totale immobilizzazioni immateriali	10.500	14.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.637.946	7.954.091
2) impianti e macchinario	6.006.264	6.466.811
3) attrezzature industriali e commerciali	59.028	66.308
4) altri beni	2.344.787	2.788.981
5) immobilizzazioni in corso e acconti	509.181	633.019
Totale immobilizzazioni materiali	16.557.206	17.909.210
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	103.175	103.175
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.761.680	3.761.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864
Totale crediti verso altri	12.864	12.864
Totale crediti	12.864	12.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.774.544	3.774.544
Totale immobilizzazioni (B)	20.342.250	21.697.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.554	64.908
Totale rimanenze	63.554	64.908
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.488.755	3.280.512
Totale crediti verso clienti	4.488.755	3.280.512
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.154	156.220
Totale crediti verso controllanti	117.154	156.220
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.458	459
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.458	459
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.608	58.312
Totale crediti tributari	13.608	58.312
5-ter) imposte anticipate	162.699	152.608
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.542	221.590
Totale crediti verso altri	207.542	221.590
Totale crediti	4.994.216	3.869.701

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	22.319.521	21.458.529
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.319.521	21.458.529
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	469	444
Totale disponibilità liquide	469	444
Totale attivo circolante (C)	27.377.760	25.393.582
D) Ratei e risconti	2.251.028	2.564.890
Totale attivo	49.971.038	49.656.226
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.865.303	1.708.652
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	26.405.215 ⁽¹⁾	25.416.638
Totale altre riserve	26.405.215	25.416.638
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.208	3.133.026
Totale patrimonio netto	45.581.885	45.666.475
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	859.849	758.378
Totale fondi per rischi ed oneri	859.849	758.378
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	734.690	761.449
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.457	663.322
Totale debiti verso fornitori	803.457	663.322
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.697	186.916
Totale debiti verso controllanti	162.697	186.916
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.343	10.643
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.343	10.643
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.673	79.936
Totale debiti tributari	509.673	79.936
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.835	67.983
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.835	67.983
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.083	1.293.515
Totale altri debiti	1.128.083	1.293.515
Totale debiti	2.677.088	2.302.315
E) Ratei e risconti	117.526	167.609
Totale passivo	49.971.038	49.656.226

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva facoltativa	26.405.214	25.416.637
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.382.329	19.980.486
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.150	17.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.321	58.864
altri	252.994	451.289
Totale altri ricavi e proventi	310.315	510.153
Totale valore della produzione	18.742.794	20.508.138
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.803	163.952
7) per servizi	1.826.455	2.024.753
8) per godimento di beni di terzi	9.958.646	10.086.107
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.162.713	1.182.198
b) oneri sociali	399.268	380.376
c) trattamento di fine rapporto	52.264	57.463
d) trattamento di quiescenza e simili	32.734	28.815
e) altri costi	35.641	34.794
Totale costi per il personale	1.682.620	1.683.646
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500	10.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.184.443	2.179.917
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.776	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.085	3.296
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.243.804	2.194.073
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.354	5.022
12) accantonamenti per rischi	157.732	37.747
14) oneri diversi di gestione	428.388	370.483
Totale costi della produzione	16.460.802	16.565.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.281.992	3.942.355
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	218.781	218.781
Totale proventi da partecipazioni	218.781	218.781
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	21.598	20.282
altri	-	5.763
Totale proventi diversi dai precedenti	21.598	26.045
Totale altri proventi finanziari	21.598	26.045
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.600	1.791
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.600	1.791
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	238.779	243.035
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.520.771	4.185.390
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	627.654	1.062.795
imposte differite e anticipate	(10.091)	(10.431)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	617.563	1.052.364
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.208	3.133.026

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.208	3.133.026
Imposte sul reddito	617.563	1.052.364
Interessi passivi/(attivi)	(19.998)	(24.254)
(Dividendi)	(218.781)	(218.781)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(975)	(410)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.281.017	3.941.945
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.849	87.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.187.943	2.190.777
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.388.792	2.277.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.669.809	6.219.884
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.354	5.022
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.208.243)	2.060.811
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	140.135	(228.807)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	313.862	(329.332)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.083)	(57.377)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(151.556)	87.233
Totale variazioni del capitale circolante netto	(954.531)	1.537.550
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.715.278	7.757.434
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	19.998	24.254
(Imposte sul reddito pagate)	(147.641)	(996.169)
Dividendi incassati	218.781	218.781
(Utilizzo dei fondi)	(126.137)	-
Totale altre rettifiche	(34.999)	(753.134)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.680.279	7.004.300
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(956.277)	(244.370)
Disinvestimenti	124.813	410
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(17.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(103.175)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(860.992)	(3.657.702)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.692.456)	(4.022.337)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.987.798)	(2.981.697)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.987.798)	(2.981.698)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25	265
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	444	179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	444	179
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	469	444
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	469	444

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.903.208.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 432.417.841 a fronte di kWh 353.945.601 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 50,35 a €/MWh 37,88. Questo fattore ha influenzato negativamente i ricavi di vendita, pur in presenza di una maggior produzione a seguito del favorevole andamento delle precipitazioni.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 10.930.887 a fronte di kWh 10.352.679 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 54,45 a €/MWh 42,13.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 3.066.602 a fronte di kWh 3.027.542 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.804.508 a fronte di kWh 4.290.744 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 38,78. Questo impianto ha inoltre usufruito dell'integrazione al Prezzo Minimo Garantito erogato del GSE per € 79.617.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 9.870.678 a fronte di € 10.001.020 relativi all'esercizio precedente. Il decremento è imputabile alla diminuzione del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 162.618 riferita all'adeguamento del debito relativo all'energia art 13 non ritirata.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 34.749 derivante dalla contabilizzazione dell'acconto figurativo IRAP come previsto dal decreto rilancio (art. 24, D.L. n. 34/2020).
- La contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di € 149.746 relativa agli oneri di sistema periodi pregressi dell'utenza servizi ausiliari della centrale di Moline. Tali oneri sono oggetto di contestazione ed in attesa di definizione.
- Lo stralcio del progetto di rifacimento delle stazioni AT di Caoria, San Silvestro e Moline che ha portato la svalutazione delle immobilizzazioni in corso per € 26.000.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di pagamento in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Altre informazioni

Programma rischio aziendale

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

Primiero Energia S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di monitorare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2. D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvenivano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2020	DATO 2019	DATO 2018
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	12,18%	19,22%	25,16%
Perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	Si	No	No	No
Relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	Si	No	No	No
Indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo + PN / attivo immobilizzato)	0,70	2,32	2,17	2,00
Peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,01%	0,01%	0,01%

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2020	DATO 2019	DATO 2018
Indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	0,70	10,54	11,26	7,17

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.500	14.000	(3.500)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.860	10.860
Valore di bilancio	14.000	14.000
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.500	3.500
Totale variazioni	(3.500)	(3.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.360	14.360
Valore di bilancio	10.500	10.500

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.557.206	17.909.210	(1.352.004)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.827.840	41.850.003	381.612	15.545.558	633.019	71.238.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.873.749	35.383.192	315.304	12.756.577	-	53.328.822
Valore di bilancio	7.954.091	6.466.811	66.308	2.788.981	633.019	17.909.210
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	631.825	3.398	321.054	39.905	996.182
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	137.743	137.743
Ammortamento dell'esercizio	316.145	1.092.372	10.678	765.248	-	2.184.443
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	26.000	26.000
Totale variazioni	(316.145)	(460.547)	(7.280)	(444.194)	(123.838)	(1.352.004)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.827.840	42.481.828	385.010	15.845.273	509.181	72.049.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.189.894	36.475.564	325.982	13.500.486	-	55.491.926
Valore di bilancio	7.637.946	6.006.264	59.028	2.344.787	509.181	16.557.206

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riavvolgimento statorico GR1 Moline	600.103
Impianto videosorveglianza centralina DMV Fortebuso	6.921
Impianto videosorveglianza prese Valzanca e Valsorda	24.801
Macchinari potenza calcolo presso centrale San Silvestro	88.334
Autocarro Fiat Panda 4x4	12.851
Sgrigliatore presa Valsorda alta	76.467
Ristrutturazione presa Vanoi – II fase	143.402
Estrattore per test	1.898
Avvitatore a batteria	595
Multimetro a pinza	905

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 39.905 e un decremento per entrata in esercizio di €. 137.744. Tale voce ha inoltre subito un decremento per svalutazione pari ad € 26.000, come indicato in premessa.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.774.544	3.774.544	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di fine esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano il 100% della società Lozen Energia Srl.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	12.864	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12 /2019	31/12 /2020
Altri	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lozen Energia Srl (controllata)	Mezzano	002241910229	10.000	(26)	5.332	10.000	100,00%	103.175
Totale								103.175

I dati di bilancio della controllata Lozen Energia sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
63.554	64.908	(1.354)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.908	(1.354)	63.554
Totale rimanenze	64.908	(1.354)	63.554

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.994.216	3.869.701	1.124.515

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.280.512	1.208.243	4.488.755	4.488.755
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	156.220	(39.066)	117.154	117.154
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	459	3.999	4.458	4.458
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.312	(44.704)	13.608	13.608
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.608	10.091	162.699	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	221.590	(14.048)	207.542	207.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.869.701	1.124.515	4.994.216	4.831.517

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	939.898
Energia elettrica novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.676.737
Energia elettrica dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.597.588
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	52.876
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	22.740
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	60.930
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	17.744
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso novembre	67.515
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso dicembre	34.924
Integrazione Prezzo Minimo Garantito centrale DMV Valschener	79.617

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare ad una maggiore produzione collegata ad un aumento dei prezzi di vendita negli ultimi mesi dell'anno.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2020, pari a Euro 117.154 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2020	5.797
Contratto di service IV trimestre 2020	111.357

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2020, pari a Euro 4.458 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl

I crediti tributari, al 31/12/2020, pari a Euro 13.608 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti di imposta IRAP	2.063
Credito IVA	4.924
Credito v/ erario per ritenute	342

Descrizione	Importo
Credito d'imposta acquisto beni strumentali L. 178/2020	6.279

Le imposte anticipate per Euro 162.699 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 207.542 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015
Canoni demaniali Schener – Moline per potenza rideterminata	31.874
Anticipi a fornitori	4.293
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso e sghiaimento bacino	7.633
Conguaglio INAIL 2019	2.026
Permessi cariche pubbliche II semestre 2019	540
Crediti v/ dipendenti per contributo 0,50% su accantonamento TFR	123
Credito rimborso polizza infortuni	38

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.488.755	4.488.755
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	117.154	117.154
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.458	4.458
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.608	13.608
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.699	162.699
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	207.542	207.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.994.216	4.994.216

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	182.554	182.554
Accantonamento esercizio	24.085	24.085
Saldo al 31/12/2020	206.639	206.639

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.319.521	21.458.529	860.992

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.458.529	860.992	22.319.521
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.458.529	860.992	22.319.521

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
469	444	25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	444	25	469
Totale disponibilità liquide	444	25	469

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.251.028	2.564.890	(313.862)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	334.080	(333.925)	155
Risconti attivi	2.230.810	20.063	2.250.873

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	2.564.890	(313.862)	2.251.028

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracani di concessione	2.136.705
Imposta di registro	2.841
Spese internet	76
Canoni manutenzione	2.863
Canoni locazione	267
Assicurazioni automezzi e assicurazioni varie	104.053
Altri rimborsi	155
Oneri bancari	252
Abbonamento quotidiano	295
Banche dati	3.521
	2.251.028

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
45.581.885	45.666.475	(84.590)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.938.990	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.708.652	-	156.651	-		1.865.303
Altre riserve						
Varie altre riserve	25.416.638	-	988.577	-		26.405.215
Totale altre riserve	25.416.638	-	988.577	-		26.405.215
Utile (perdita) dell'esercizio	3.133.026	1.987.798	1.903.208	1.145.228	1.903.208	1.903.208
Totale patrimonio netto	45.666.475	1.987.798	3.048.436	1.145.228	1.903.208	45.581.885

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	26.405.214
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	26.405.215

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.938.990	B
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B
Riserva legale	1.865.303	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	26.405.215	A,B,C
Totale altre riserve	26.405.215	
Totale	43.678.677	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva facoltativa	26.405.214	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Totale	26.405.215	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione e facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	29.399.683	4.702.971	45.515.147
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				2.981.697	2.981.697
Altre variazioni					
incrementi		235.149	1.486.124		1.721.273
decrementi				1.569.945	1.569.945
Risultato dell'esercizio precedente				3.133.026	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.708.652	30.885.807	3.133.026	45.666.475
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				1.987.798	1.987.798
Altre variazioni					
incrementi		156.651	988.577	1.903.208	3.048.436
decrementi				1.145.228	1.145.228
Risultato dell'esercizio corrente				1.903.208	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.865.303	31.874.384	1.903.208	45.581.885

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	26.405.214
	26.405.214

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
859.849	758.378	101.471

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	758.378	758.378
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	157.731	157.731
Utilizzo nell'esercizio	56.260	56.260
Totale variazioni	101.471	101.471
Valore di fine esercizio	859.849	859.849

I fondo per rischi ed oneri al termine dell'esercizio è relativo alle seguenti passività potenziali:

- debito per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 583.365;
- debito per sanzioni e interessi IMU 2009/10 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione della rendita della diga di Fortebuso notificata nel 2011 per €. 52.714 (vertenza attualmente pendente in Corte di Cassazione);
- debito per IMIS anni 2016-2019 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione delle rendite di Fortebuso, notificate nel 2020, per €. 223.770.

Gli incrementi sono relativi a:

- accantonamento dell'effettivo debito maggiorato di interessi, per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 34.743
- adeguamento del fondo IMIS progressiva relativa alla revisione rendite catastali degli immobili siti nel comune di Predazzo per € 121.688

Il decremento riguarda l'utilizzo del fondo IMIS progressiva per accertamento relativo all'anno 2015 da parte del comune di Predazzo

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
734.690	761.449	(26.759)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	761.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.118
Utilizzo nell'esercizio	69.877
Totale variazioni	(26.759)
Valore di fine esercizio	734.690

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.677.088	2.302.315	374.773

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	663.322	140.135	803.457	803.457
Debiti verso controllanti	186.916	(24.219)	162.697	162.697
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.643	(1.300)	9.343	9.343
Debiti tributari	79.936	429.737	509.673	509.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.983	(4.148)	63.835	63.835
Altri debiti	1.293.515	(165.432)	1.128.083	1.128.083
Totale debiti	2.302.315	374.773	2.677.088	2.677.088

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	288.921
Debiti v/Dolomiti Energia per conguaglio energia centrale Moline	162.283
Debiti v/Andritz Hydro per acconto sostituzione albero turbina GR2 Caoria	58.404
Debiti v/I.C. Srl per service dighe II semestre e piano gestione invasi	29.588

Descrizione	Importo
Debiti v/BM Tecnologie per fornitura sensore velocità presa Valzanca	11.304

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllante al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo	162.376
Debiti per fornitura materiale vario	321

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	9.343

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i debiti per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre e il saldo IRES dell'anno. Il consistente aumento del debito IRES rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla proroga al 30/04/2021 del versamento 2° acconto IRES stabilita dal Decreto Ristori quater (DL del 30.11.2020 n. 157).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	940.133
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	127.363
Debiti vs Enel Produzione per conguaglio canoni demaniali DMV	60.587

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	803.457	803.457
Debiti verso imprese controllanti	162.697	162.697
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.343	9.343
Debiti tributari	509.673	509.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.835	63.835

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	1.128.083	1.128.083
Debiti	2.677.088	2.677.088

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	803.457	803.457
Debiti verso controllanti	162.697	162.697
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.343	9.343
Debiti tributari	509.673	509.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.835	63.835
Altri debiti	1.128.083	1.128.083
Totale debiti	2.677.088	2.677.088

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
117.526	167.609	(50.083)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.132	(43)	2.089
Risconti passivi	165.477	(50.040)	115.437
Totale ratei e risconti passivi	167.609	(50.083)	117.526

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo L. 488/92	109.791
Risconto credito imposta beni strumentali art 1 L. 160/2019	5.646
Rateo spese telefoniche	1.825
Rateo oneri bancari	202
Rateo oneri assicurativi	52
Rateo imposta di bollo	10
	117.526

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 12.897
 Le quote future del credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 102.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.742.794	20.508.138	(1.765.344)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.382.329	19.980.486	(1.598.157)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	50.150	17.499	32.651
Altri ricavi e proventi	310.315	510.153	(199.838)
Totale	18.742.794	20.508.138	(1.765.344)

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e delle prestazioni, pur in presenza di una produzione abbondantemente sopra la media storica, hanno subito un decremento a seguito della drastica diminuzione del prezzo di vendita nei mesi da marzo a luglio 2020. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	224.540
Quota dell'esercizio contribuito in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	55.686
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	26.896
Plusvalenza alienazione cespiti	975
Contributo CCIAA alternanza scuola lavoro	700
Quota dell'esercizio credito imposta beni strumentali 4.0	633
Altri rimborsi	582
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1	303

Le sopravvenienze attive sono relative principalmente all'adeguamento del debito relativo all'energia non ritirata ex art 13 in funzione del prezzo medio dell'energia rilevato nell'anno per € 162.618 e alla contabilizzazione dell'acconto figurativo IRAP come previsto dal decreto rilancio (art. 24, D.L. n. 34/2020) per € 34.749.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia	18.382.329
Totale	18.382.329

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.382.329
Totale	18.382.329

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.460.802	16.565.783	(104.981)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	161.803	163.952	(2.149)
Servizi	1.826.455	2.024.753	(198.298)
Godimento di beni di terzi	9.958.646	10.086.107	(127.461)
Salari e stipendi	1.162.713	1.182.198	(19.485)
Oneri sociali	399.268	380.376	18.892
Trattamento di fine rapporto	52.264	57.463	(5.199)
Trattamento quiescenza e simili	32.734	28.815	3.919
Altri costi del personale	35.641	34.794	847
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.500	10.860	(7.360)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.184.443	2.179.917	4.526
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.776		31.776
Svalutazioni crediti attivo circolante	24.085	3.296	20.789
Variazione rimanenze materie prime	1.354	5.022	(3.668)
Accantonamento per rischi	157.732	37.747	119.985
Oneri diversi di gestione	428.388	370.483	57.905
Totale	16.460.802	16.565.783	(104.981)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono

Descrizione	Importo
Service ACSM	513.179
Manutenzione ordinaria impianti	273.630
Manutenzione ordinaria fabbricati	23.023
Assicurazioni	218.960
Consulenze tecniche	166.574
Corrispettivo di sbilanciamento	38.210
Compensi amministratori	104.972

Descrizione	Importo
Service Terna	60.053
Energia elettrica	64.582
Servizio mensa	38.320
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880

La diminuzione è da imputare alla conclusione, già nell'esercizio precedente, degli interventi di ripristino in seguito alla tempesta Vaia e alla variazione di periodicità di alcuni interventi di manutenzione programmata.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.719.817
Canoni San Silvestro	2.799.460
Canoni Moline	2.462.636
Canoni Val Schener	241.317
Canoni centralina DMV Forte Buso	24.430
Canoni centralina DMV Val Schener	44.689
Utenze art 13 Rovereto	918.070
Utenze art 13 Trento	37.314
Utenze art 13 Pergine – Levico	434.398
Utenze art 13 Terlago	25.125
Utenze art 13 Primiero	112.857
Energia art 13 fatture da ricevere	25.792
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraaversamento strade)	26.523
Affitti e noli	86.218

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanononi per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Il fondo è stato inoltre incrementato dell'importo di € 122.988 relativo all'IMIS pregressa dovuta al comune di Predazzo in seguito alla revisione delle rendite catastali di Fortebuso.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU – IMIS	234.061
Oneri di sistema elettrico (oneri GO – TO)	22.091
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	2.386
Contributo all'ARERA	6.344
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	6.128
Sopravvenienze passive	156.183
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	1.195

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente agli oneri di sistema pregressi per l'utenza della centrale di Moline per € 149.746 e oneri di sbilanciamento centralina DMV Forte Buso per € 1.887.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
238.779	243.035	(4.256)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	218.781	218.781	
Proventi diversi dai precedenti	21.598	26.045	(4.447)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.600)	(1.791)	191
Totale	238.779	243.035	(4.256)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.600
Totale	1.600

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	1.600	1.600
Totale	1.600	1.600

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su crediti commerciali	21.598	21.598
Totale	21.598	21.598

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
617.563	1.052.364	(434.801)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	627.654	1.062.795	(435.141)
IRES	540.782	926.326	(385.544)
IRAP	86.872	136.469	(49.597)
Imposte differite (anticipate)	(10.091)	(10.431)	340
IRES	(8.613)	(9.059)	446
IRAP	(1.479)	(1.372)	(107)
Totale	617.563	1.052.364	(434.801)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.520.771	
Onere fiscale teorico (%)	24	604.985
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo comuni rivieraschi	34.744	
Totale	34.744	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
ACE corrente	(276.831)	
Totale	(276.831)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imposte indeducibili IMIS e IMU	234.061	
Svalutazione immobilizzazioni	31.776	
Accantonamento fondo ICI pregressa	122.988	

Descrizione	Valore	Imposte
Altre variazioni in aumento	12.294	
95% dividendi Dolomiti Energia	(207.842)	
sopravvenienza attiva 1° acconto figurativo	(34.749)	
deduzione 6% quota TFR a fondo previdenza complementare	(1.964)	
IMIS deducibile 60%	(140.437)	
maxi ammortamento	(40.314)	
altre variazioni in diminuzione	(1.240)	
Totale	(25.427)	
Imponibile fiscale	2.253.257	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		540.781

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.178.205	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	10	
Imposte indeducibili IMIS e IMU	234.061	
Sanzioni indeducibili	35	
Compensi amministratori e rimborsi piè di lista	111.223	
Sopravvenienze attive	(35.099)	
Totale	4.488.435	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	175.049
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Contributi INAIL	(18.851)	
Contributi INPS	(370.568)	
Deduzione categorie protette	(47.851)	
Deduzione forfetaria	(188.939)	
Deduzione costo del lavoro a tempo indeterminato	(1.056.411)	
Imponibile Irap	2.805.815	
IRAP corrente per l'esercizio		86.872

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanone comuni rivieraschi	583.366	140.008	540.279	22.692	547.480	131.395	505.074	21.213
Totale	583.366	140.008	540.279	22.692	547.480	131.395	505.074	21.213
Imposte differite (anticipate) nette		(140.008)		(22.692)		(131.395)		(21.213)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	583.366	540.279
Differenze temporanee nette	(583.366)	(540.279)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(131.395)	(21.213)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.613)	(1.479)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(140.008)	(22.692)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanone comuni rivieraschi	547.480	(35.886)	583.366	24,00%	8.613	4,20%	1.479

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	12	10	2
Operai	13	14	(1)
Totale	26	25	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	13
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.972	23.920

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Consigliere Delegato per €. 74.500 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso dicasi per i compensi spettanti al vicepresidente e a un consigliere per un importo complessivo di €. 8.160.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.345
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.345

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM S.p.A.. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	513.179
Locazione fabbricati	57.213
Affitto fibra ottica	18.237

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	423.771
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	21.598
Altri rimborsi	8

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di € 31.106, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2021 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Le precipitazioni invernali fanno prevedere il mantenimento della produzione, anche se non si prevede il raggiungimento dei livelli dell'esercizio precedente. Comunque l'incremento del prezzo di vendita registrato negli ultimi mesi lascia prevedere un impatto positivo sul fatturato dell'esercizio.

Le problematiche connesse alla pandemia da corona virus hanno interessato anche Primiero Energia che, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha implementato le dovute azioni, come da indicazioni impartite dagli organi ed enti preposti, atte a salvaguardare in primis la salute dei suoi dipendenti mantenendo nel contempo la continuità operativa tipica di un ente produttore di beni di primaria utilità.

Alla data del presente documento, le modalità di gestione e prevenzione del rischio sono svolte adottando assetti operativi quali, tra gli altri, il telelavoro ove operativamente possibile, la limitazione degli accessi alle sedi/siti produttivi aziendali e non ultimo la fornitura di strumenti di protezione individuale in quantità idonee a tutti i dipendenti. Ad oggi non si riscontrano particolari difficoltà nell'implementazione di un assetto aziendale diverso dal precedente. Si ritiene pertanto che l'azienda abbia raggiunto un suo equilibrio necessario a limitare gli impatti operativo-gestionali generati dalla situazione contingente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ACSM SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
B) Immobilizzazioni	34.491.982	34.153.155
C) Attivo circolante	34.017.924	28.386.404
D) Ratei e risconti attivi	84.466	54.900
Totale attivo	68.594.372	62.594.459
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.674.257	38.243.653
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805
Totale patrimonio netto	42.137.065	40.274.458
B) Fondi per rischi e oneri	27.848	40.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.709	711.366
D) Debiti	25.634.515	21.460.419
E) Ratei e risconti passivi	96.235	107.620
Totale passivo	68.594.372	62.594.459

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
A) Valore della produzione	5.862.701	6.344.753
B) Costi della produzione	4.482.325	4.484.618
C) Proventi e oneri finanziari	1.857.415	103.077
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(3.115)
Imposte sul reddito dell'esercizio	374.983	529.292
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2020 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0. per €. 6.279. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.903.208
5% a riserva legale	Euro	95.160
a riserva straordinaria	Euro	317.199
a dividendo	Euro	1.490.849

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 31 marzo 2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Kaltenhauser

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 15 aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiaccoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224
N. REA TN 143497*

Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea dei soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sugli fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità

rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio sindacale ha verificato che gli amministratori abbiano dato all'interno della nota integrativa e della relazione sulla gestione ampia informativa finanziaria della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come predisposto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

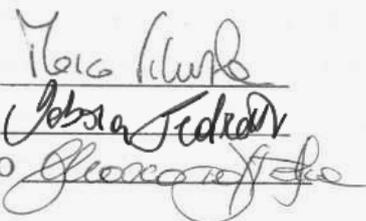
Primiero San Martino di Castrozza, 15 aprile 2021

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO

PEDROTTI DEBORA

DOFF SOTTA MARCO



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

